

SPILAMBERTO Dalle 20,30 allo spazio Famigli

Domani l'incontro sul Psc per parlare di ambiente

SPILAMBERTO

Domani a Spilamberto, allo spazio eventi L. Famigli, l'ultimo dei cinque incontri tematici di confronto con i cittadini e le forze economiche e sociali del territorio sul Psc- Piano Strutturale Intercomunale. Il tema della serata sarà "Ambiente e Territorio". Inizio ore 20.30.

Gli incontri, gestiti come momenti di lavoro per piccoli gruppi, saranno aperti dai sindaci dei Comuni che ospiteranno gli incontri. La discussione, gestita da facilitatori professionisti senza la presenza degli amministratori, sarà preceduta da brevi presentazioni tecniche che hanno il compito di fornire ai partecipanti un quadro di sintesi dei fenomeni in atto. Gli incontri si chiuderanno, alla presenza degli amministratori, con una breve restituzione dei risultati delle varie discussioni. Il materiale propedeutico all'incontro e un breve resoconto delle iniziative è pubblicato sul sito internet del progetto. La documentazione relativa ai resoconti potrà, seguendo alcune semplici regole, essere integrata da tutti i cittadini che potranno anche inviare brevi documenti e/o proposte da caricare sul sito www.psccastelli.it. Per un Psc davvero partecipato.



VIGNOLA Una cinquantina di persone hanno preso parte alla serata con il sindaco Daria Denti

Incontri sul Psc, al centro scuola e servizi

Alta l'attenzione dei cittadini nei confronti dell'Ex-Sipe Nobel

VIGNOLA

La serata dedicata al Psc, che si è svolta a Vignola ed è stata aperta dal sindaco Daria Denti, ha visto la partecipazione di 50 cittadini. Il sindaco, in apertura dell'incontro, ha illustrato gli obiettivi della serata. Sono state inoltre spiegate le tappe principali del processo di ascolto e formazione del piano.

Le discussioni sono state precedute dalla presentazione

di una relazione che ha illustrato le principali caratteristiche della "Città Pubblica: le politiche per il sistema dei servizi".

Alta l'attenz

Le domande su cui i partecipanti si sono focalizzati sono: come ci immaginiamo i servizi del futuro? A quali bisogni dovranno rispondere? Come dovremo organizzarli e gestirli? Ci sono servizi che in futuro

■ **Le domande sollevate: quali sono i servizi del futuro?**

A quali bisogni dovranno rispondere?

andranno forniti in una logica di area vasta? E se sì, quali criteri di scelta stabilire? Quali servizi per

per il turismo e il tempo libero ci immaginiamo per il futuro?

I temi emersi in sintesi hanno riguardato le necessità per scuole e ser-

vizi non solo di nuovi spazi ma di ristrutturazioni per gli edifici esistenti, la maggior parte dei quali degli anni '70. In alcuni gruppi, in par-

ticolare il Gruppo 1, si è registrata la preoccupazione che nel tempo non si possa più garantire l'accesso alle scuole del territorio causa eccesso

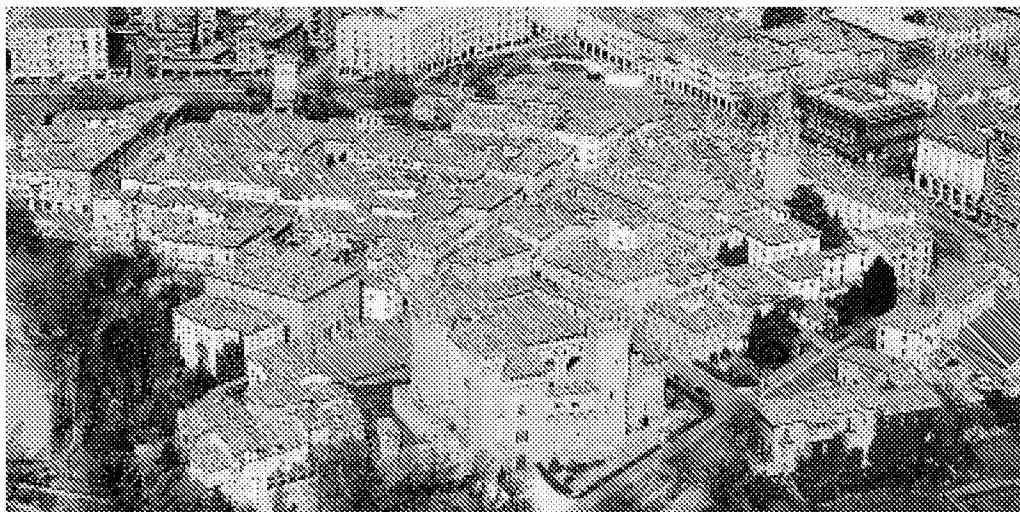
di domanda.

Si è poi parlato di gestione dei servizi in merito alla quale sono emerse diverse posizioni. Da una parte chi sostiene

la necessità di gestione su vasta scala, dall'altra l'idea che i servizi debbano continuare ad essere gestiti a livello comunale per non perdere i legami diretti con i territori ed i cittadini.

Poi ancora al centro della serata cultura e promozione del territorio da gestire come sistema a livello intercomunale, elaborando un "unico progetto di sviluppo turistico dell'area".

Attenzione per l'area Ex-Sipe Nobel. Da un lato preoccupazione per i costi della bonifica e dell'intervento dall'altro visione che sottolinea la necessità di utilizzare l'area come polo di servizi polifunzionale (gruppo 1 e 2).



Pagina 17



VIGNOLA E TERRE DI CASTELLI

Psc, Caroli rilancia l'idea di un palazzetto intercomunale

«E' un tipo di struttura che sul territorio manca»

SAVIGNANO - Si è chiusa lunedì con l'incontro pubblico di Spilamberto la fase di partecipazione diretta per la stesura del prossimo Psc dell'Unione. La palla ora passa agli amministratori che dovranno rielaborare le idee della gente e, dove lo riterranno opportuno, applicarle direttamente al piano territoriale. Germano Caroli, sindaco di Savignano, uno dei cinque Comuni che partecipano al percorso condiviso, assicura che le opinioni dei cittadini verranno prese in grande considerazione poi lancia la sua idea: un palazzetto dello sport intercomunale.

Caroli, gli incontri ormai si sono conclusi, che giudizio dà al percorso partecipativo?

«Si tratta di una modalità sicuramente migliorabile, ma che merita attenzione. In questa fase non abbiamo voluto fornire i nostri documenti proprio per lasciare maggiore libertà d'azione. Tramite questo percorso vogliamo raccogliere le idee della gente per sapere poi dove andare a intervenire».

I tempi però sono stati stretti.

«Certo poteva essere fatto prima, ma ci vuole comunque un approccio positivo. Ciò che verrà prodotto da questi incontri dovrà poi crescere at-

traverso una fase di condivisione via web».

Tanti i temi affrontati, sulla scuola ad esempio si è parlato di poli scolastici.

«Vista la crisi è difficile pensare a un unico macro polo scolastico. Dobbiamo razionalizzare i servizi e quindi anche le strutture esistenti».

Molti però hanno trovato eccessiva la

”

Le proposte della gente saranno discusse con grande attenzione. Nessuna porta è stata ancora chiusa

Germano Caroli, sindaco di Savignano sul Panaro

stima 7.300 nuove unità abitative.

«Per alcuni la proiezione è errata, ma si tratta comunque di uno studio fatto sull'esistente. Bisogna tenere presente che ci sono ancora dei permessi a costruire che non sono stati sfruttati. Per il futuro terremo conto della



Il sindaco di Savignano sul Panaro Germano Caroli ha presentato le sue idee sul Psc

crisi economica, ma anche di una prospettiva di sviluppo».

Anche a Savignano?

«Nel mio Comune si discute molto di riqualificazione. Ad esempio c'è tutta l'area dell'ex Italcementi da recuperare. Serve una bonifica, ma c'è comunque la possibilità di creare una zona residenziale. Purtroppo però il mercato è fermo e la proprietà non costruisce».

Certe problematiche sono emerse anche sul verde pubblico.

«E' un punto dove forse siamo carenti, soprattutto per quanto riguarda le

scuole. Mancano aree verdi per gli istituti scolastici».

Veniamo agli impianti sportivi.

«Forse quello che serve all'Unione è un grande impianto sportivo, ad esempio un palazzo dello sport, a valenza intercomunale che possa anche ospitare grandi eventi».

Ne discuterete insieme voi sindaci?

«Ci siamo trovati e abbiamo già discusso di vari temi, ma nessuna porta è ancora stata chiusa. Siamo pronti ad accogliere le osservazioni della gente».

■ Pier Paolo Pedriali

Pagina 15



TERRE DI CASTELLI | I risultati dell'incontro pubblico per la stesura del Psc

«Tutela dell'ambiente e del territorio: chiediamo di ripristinare le cave dismesse»

Il tema è piuttosto trasversale, se si pensa che l'Unione Terre di Castelli si estende fino all'Appennino e se si considera che il Comune di Montese è stato di recente invitato a valutare un "passaggio" amministrativo.

Va avanti passo dopo passo il Psc dell'Unione Terre di Castelli, con una serie di incontri che hanno l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza nelle scelte urbanistiche future. L'ultima serata è stata aperta dal sindaco di Spilamberto, Francesco Lamandini. Le discussioni sono state precedute dalla presentazione di una relazione (a cura della Cooperativa Caire) che ha illustrato i dati principali sullo stato dell'ambiente nell'Unione. Ci si è interrogati su quali strate-



INCONTRO | I gruppi al lavoro nell'Unione Terre di Castelli

gie per salvaguardare l'ambiente devono essere adottate, quali priorità a livello di tutela ambientale si devono inserire e come rende-

re compatibili lo sviluppo economico con la salvaguardia del territorio.

«Emerge in modo trasversale - fanno sapere dal-

le amministrazioni dei Comuni dell'Unione - la necessità di coniugare lo sviluppo economico con la tutela dell'ambiente, oltre all'intenzione di tutelare la qualità dell'aria e del sistema idrico. Ci si è concentrati anche sulla riduzione del consumo del territorio e sul recupero delle aree dismesse».

Ma la serata ha coinvolto anche il tema delle cave. «E' stata espressa - spiegano ancora dai Comuni - la necessità di recuperare le cave dismesse, oltre all'importante tutela del sistema agricolo». Sul web sono disponibili tutti i resoconti degli incontri tematici: ogni gruppo, infatti, ha lavorato su temi differenti, per la creazione di un piano che sia il più possibile partecipato.

TERRE DI CASTELLI Al via una serie di momenti di condivisione sullo strumento urbanistico del futuro

Psc, cinque incontri di approfondimento

Si parte lunedì prossimo a Savignano con il tema della crescita cittadina

TERRE DI CASTELLI

Si svolgeranno a partire dal 21 gennaio cinque incontri nei comuni di Savignano, Vignola, Spilamberto, Castelnuovo e Castelvetro dedicati al Piano strutturale comunale. Il Psc rappresenta una prima esperienza di pianificazione di area vasta che ha l'ambizione di individuare, partendo dai problemi che caratterizzano il contesto locale, le strategie migliori per consentire un corretto ed efficace sviluppo del territorio. Gli incontri sono i primi di una serie di iniziative che saranno pianificate tra marzo e aprile.



PAESE La via centrale di Spilamberto

Le amministrazioni hanno deciso di coinvolgere, nel percorso di formazione del piano, i cittadini e le forze

economiche e sociali del territorio in una serie di attività di confronto sui temi più rilevanti della pianificazione territoriale. Dopo una prima fase di indagine sono stati quindi organizzati cinque incontri. Il 21 gennaio a Savignano si parlerà della crescita, il 24 a Castelvetro di mobilità, il 28 gennaio a Castelnuovo sarà la volta delle attività produttive, il 30 a Vignola si parlerà di infrastrutture culturali, e infine il 4 febbraio a Spilamberto faranno tappa le politiche ambientali.

Gli incontri, gestiti come momenti di lavoro per piccoli gruppi, saranno aperti dai sindaci dei Comuni che ospiteranno gli incontri.

Pagina 18



CASTELVETRO La denuncia di Pdl - Lega nord. L'attacco di Nocetti e Rinaldi

«No agli incontri sul piano strutturale comunale in periodo di elezioni»

CASTELVETRO

Il percorso del Psc? A rischio propaganda elettorale, secondo Cristiana Nocetti, capogruppo Pdl- Lega Nord a Castelvetro, e Bruno Rinaldi, consigliere comunale e dell'Unione Terre di Castelli.

Avviata nei mesi scorsi, la preparazione del Piano strutturale comunale, fino ad oggi ha visto la fase partecipativa: «Chissà perché non ci stupiamo - commentano i due consiglieri - che i sindaci dei Comuni dell'Unione Terre di Castelli proprio in questo periodo abbiano deciso di promuovere incontri aperti alla partecipazione dei cittadini; forse in vista delle prossime votazioni politiche che si terranno il 24 e il 25 febbraio?». Una scelta definita per questo motivo, "ad orologeria".

Un percorso che arriva da lontano, secondo i due consiglieri: «i lavori per la redazione del Psc sono stati affidati dal almeno 8 anni», ma nonostante il lungo periodo trascorso «è stato presentato solo



COMUNE L'opposizione protesta per gli incontri sul Psc in periodo di elezioni

un elaborato tecnico che si ferma alla prefazione e all'elenco dell'indice di quelli che saranno poi i contenuti successivi del Piano stesso; ci sembra un po' poco dopo tanti anni di lavoro». Ma anche la scelta di chi ammettere al percorso partecipativo è oggetto di critica: «Sarà pure una strana coincidenza - commentano - anche il fatto che già in fase preliminare di studio del Psc siano state contattate alcune imprese e gruppi politici con chissà qua-

li criteri di scelta e dei quali ad oggi aspettiamo ancora di conoscerne le generalità».

E l'orizzonte temporale a questo punto sarebbe il 2014: «non ci stupiremmo neppure che il Psc - concludono - fosse pronto in via definitiva nel periodo delle elezioni del maggio 2014. Il centro sinistra dovrebbe dimostrare coi fatti la propria onestà intellettuale sospendendo almeno per il periodo elettorale tali incontri».

(Simona Lonero)

SAVIGNANO Si è svolto nei giorni scorsi l'incontro sul piano strutturale: hanno partecipato 100 persone ai gruppi di lavoro

«Psc, case che tengano conto dei lavoratori stagionali»

Sono emerse importanti esigenze abitative. Prossimo incontro a Castelnuovo

SAVIGNANO

Hanno partecipato in tanti, l'altra sera a Savignano, all'incontro promosso per illustrare il Psc. La serata, aperta dal sindaco Germano Caroli, ha visto la partecipazione di 90 cittadini. Tutte le persone iscritte, quelle in lista d'attesa e quelle che si sono presentate hanno potuto prendere parte ai lavori. Il sindaco ha illustrato gli obiettivi della serata: raccogliere le osservazioni, le proposte e i suggerimenti dei partecipanti rispetto al tema in discussione. L'avvio dei lavori è preceduto dalla presentazio-

ne delle dimensioni e caratteristiche della crescita che caratterizza il territorio dell'Unione Terre di Castelli e le politiche di recupero e rigenerazione sotto tre diverse angolazioni: il contesto nazionale e regionale, le previsioni del Psc per l'area di Vignola, le opportunità offerte dalla pianificazione vigente e dalle politiche di riqualificazione. Sul bisogno di case fino al 2025 in particolare sono emerse la necessità di cura del territorio e l'attenzione ad evitare il suo spreco, la necessità di calcolare le esigenze abitative tenendo conto del cambiamento, la necessità di avere un'at-

tenzione verso la realizzazione di edifici che sappiano rispondere alle nuove esigenze abitative come anziani, giovani coppie e lavoratori stagionali.

Il prossimo incontro

Il prossimo appuntamento sul Psc è previsto per lunedì a Castelnuovo, in cui si parlerà di "Aree produttive, innovazione, politiche diffuse a sostegno dell'apparato produttivo e dell'agricoltura", presso la sala delle Mura alle 20,30. A seguire, nei giorni successivi si terranno altri incontri negli altri Comuni.

Pagina 18



CASTELVETRO Secondo incontro sul piano strutturale dell'Unione Terre di Castelli

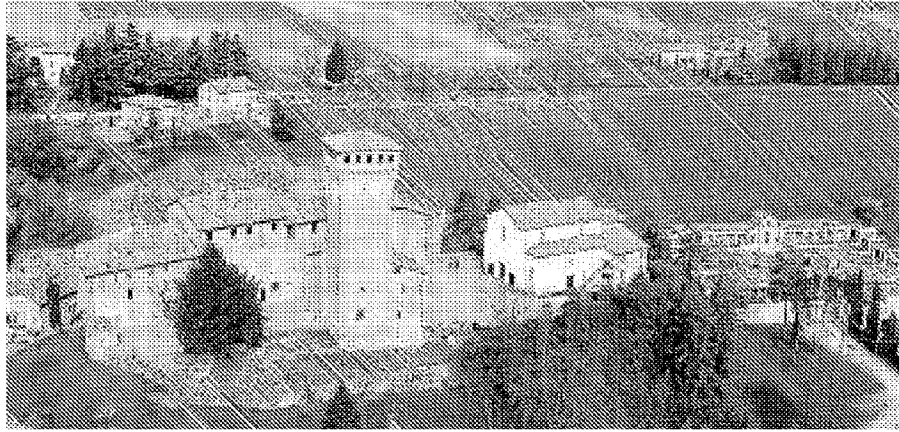
Psc, si disegna insieme il futuro del territorio: «Più attenzione alla linea Bologna - Vignola»

CASTELVETRO

Un Psc, quello dell'Unione Terre di Castelli, che prende forma incontro dopo incontro. Con la gente e per la gente.

La serata che si è tenuta a Castelvetro è stata aperta dal sindaco Giorgio Montanari e ha visto la partecipazione di 70 persone. Il primo cittadino ha illustrato gli obiettivi della serata, ossia «raccolgere le osservazioni, le proposte e i suggerimenti dei partecipanti rispetto al tema in discussione». Sono state inoltre illustrate le tappe principali del processo di ascolto e formazione del piano.

Le discussioni sono state precedute dalla presentazione di una relazione (a cura della Cooperativa Caire) che ha illustrato le principali dimensioni e le modalità di spostamento e mobilità



AL CENTRO il territorio e il suo sviluppo al centro del percorso sul Psc

che interessa il territorio dell'Unione. Le domande su cui ci si è focalizzati hanno riguardato diversi temi: la viabilità, i collegamenti stradali e ferroviari, le infrastrutture. Sono emerse

diverse tematiche, all'interno dei gruppi di lavoro, collegate ad altrettante necessità: un'attenzione maggiore alla ferrovia Bologna-Vignola (nel gruppo 1 si parla anche della necessità di colle-

gare Vignola-Modena e nel gruppo 2 suscita un interesse anche la tratta Vignola-Sassuolo), la necessità di completare l'ultimo tratto della Pedemontana, il tenere il traffico pesante lontano

dai centri storici (in particolare il gruppo 1), l'importanza del realizzare la circonvallazione di Spilamberto ed il collegamento con il Casello di Modena Sud, il valore degli investimenti per il rafforzamento della mobilità dolce e della rete di percorsi ciclopeditoni (tra gli investimenti da tenere in considerazione il percorso sul ponte della Pedemontana sul Panaro ed un eventuale collegamento tra Montale e Modena). Insomma, le idee non mancano, e gli incontri andranno avanti anche negli altri Comuni dell'Unione. Perché il percorso non finisce qui, e mira invece a costruire una pianificazione il più possibile condivisa.

Pagina 17